



XI CAPITOLO – PSMC (Don Orione) **“Instaurare omnia in Christo”** **identità – comunione – missione**

Comunicato n.2

Roma, 12 maggio 2011

“Fase introduttiva del Capitolo”

I giorni 9,10, 11 e 12 dell’XI Capitolo generale 2011 sono stati dedicati all’ascolto della **realtà dell’Istituto** con un viaggio attraverso tutte le Province e la Delegazione.

9 Maggio – Per introdurre le capitolari nella fase di maggior conoscenza dell’Istituto, Suor Maria Bernadeth e Suor Maria Carla hanno coinvolto il gruppo con una celebrazione della *“guarigione dello sguardo”*, allo scopo di aiutare le capitolari ad assumere progressivamente una visione attenta, oggettiva e globale dell’Istituto.

Giornata delle Province. Destinata all’ascolto delle Province-Delegazione e delle comunità dipendenti dal Consiglio generale: Provincia N. Sra. de Lujàn, Argentina-Urugauay-Paraguay; Provincia N. Sra. Aparecida, Brasile-Cabo Verde; Provincia N. Sra. Del Carmine, Cile-Perù; Provincia Mater Dei, Italia-Romania; Provincia N. Signora di Czestochowa, Polonia-Russia-Ucraina-Italia; Delegazione Regina della Pace, Madagascar-Italia; Comunità dipendenti dal Consiglio Generale: Casa generale, Suore Contemplative di Gesù Crocifisso, Kenya, Costa d’Avorio, Filippine e Togo.

Le realtà sono state presentate attraverso una lettura metodologica secondo due prospettive: nella prima ogni comunità è stata mostrata come realtà di grazia, anche per il bene realizzato attraverso le opere di carità; nella seconda, si è chiesto perdono per i limiti e le resistenze nelle relazioni umanizzanti, fraterne ed evangelizzanti. Questa parte è stata molto intensa perché, attraverso l’utilizzazione del power point, è stato possibile visualizzare ogni comunità dell’Istituto nella propria realtà locale.

Sei anni di gioie e speranze vissute dalle comunità che, sparse per il mondo, cercano di servire nell’uomo il Figlio dell’uomo, nei fratelli e nelle sorelle il volto di Gesù: memori che qualsiasi cosa fatta al più piccolo dei fratelli è fatto a Gesù.

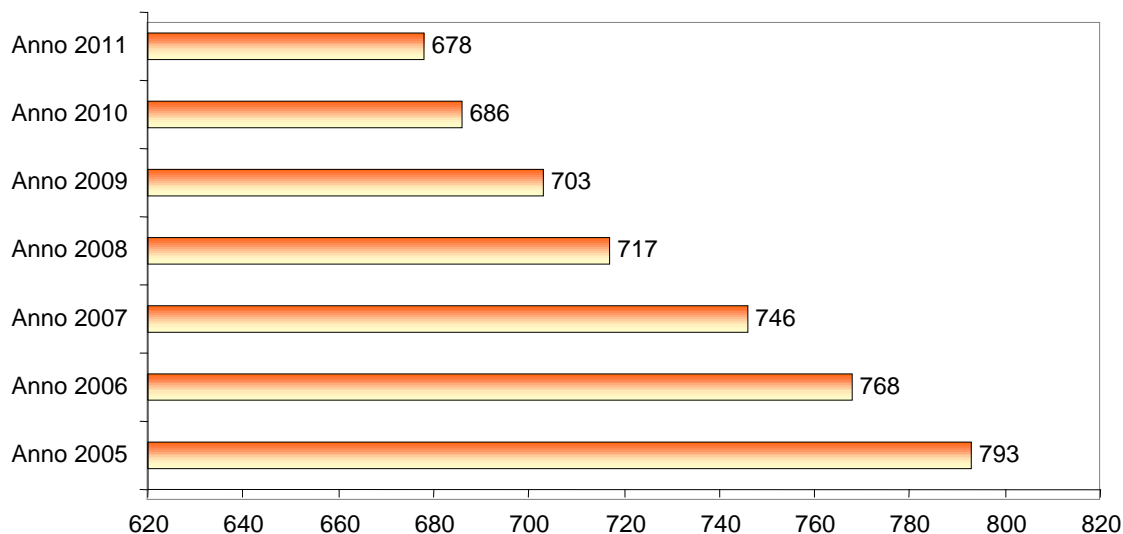
Sei anni di tristezze e sofferenze, di luci accese, di preghiera e di Eucaristia; di ombre, segni della fragilità e della fatica quotidiana.

È stato fatto un viaggio meraviglioso, sempre con l’ausilio di un “power point”, dalla Delegazione e dalle Province, che hanno mostrato la fotografia dell’universo socio-culturale delle PSMC nelle diversità missionarie della sua presenza nel mondo.

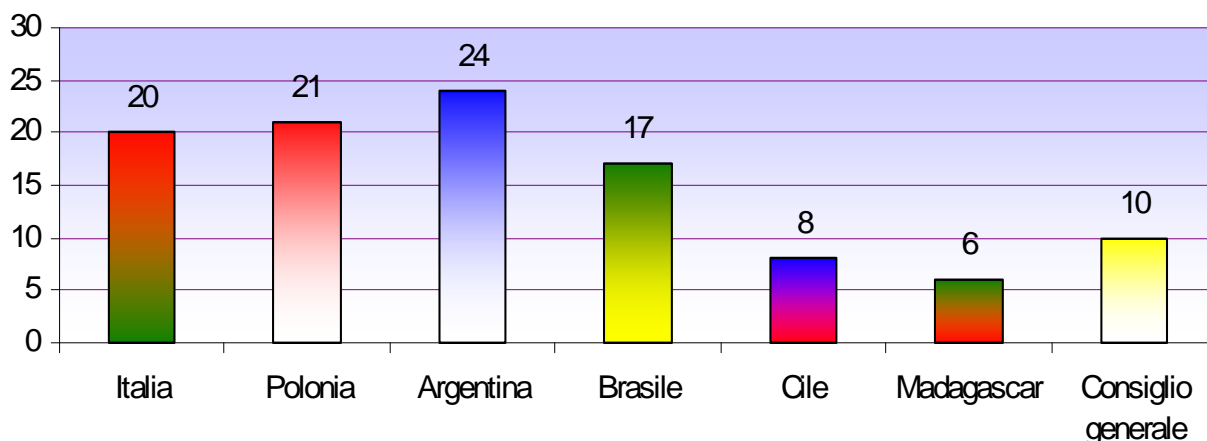
10 Maggio - Giornata dedicata alla Superiora generale. Madre Maria Irene Bizzotto ha illustrato la globalità della famiglia. Il momento è stato illuminato da una riflessione "Sali su un alto monte..." per aiutare tutte ad accogliere, valorizzare e contemplare l'universo delle PSMC con la visione di Cristo e di Don Orione e orientare il nuovo sessennio.

La statistica è stata inserita nello spazio della relazione della Superiora generale, presentata da Sr. Maria Gemma Monceri, Segretaria generale, riportando il movimento delle religiose e delle opere dell'Istituto.

PSMC nel mondo



Comunità delle PSMC



In questo sessennio si è verificata nell'Istituto una diminuzione preoccupante delle religiose, causata sia dalla morte di 120 consorelle, sia dall'abbandono dell'Istituto di 17 suore di voti perpetui e 49 di voti temporanei, sia da 6 escaustrazioni e 5 permessi speciali. Attualmente il numero è di 686 religiose.

Diminuzione delle Religiose	
Morte	120
Uscite Voti Perpetui	17
Uscite Voti Temporanei	49
Esclaustrazione	6
Permesso Speciale	5
Totale	197

Come segno di speranza ci sono state 58 prime professioni e 57 professioni perpetue; ci sono poi 24 novizie e 26 postulanti.

Segno di speranza	
Voti Perpetui	57
Voti Temporanei	58
Novizie	24
Postulanti	26
Totale	165

Il ridimensionamento delle opere ha portato nel sessennio alla chiusura di 24 case e all'apertura di 11, tra cui il Togo, nuova realtà africana.

Madre Maria Irene in continuità alla sua presentazione ha evidenziato alcune sfide relazionate alla realtà apostolica nel dinamismo evangelico e missionario per realizzare l'anelito del fondatore:

- il cammino con i laici,
- la globalizzazione del sistema,
- la fede e la mediocrità presente nella vita consacrata,
- l'internazionalità che richiede una minima conoscenza delle diverse culture che convivono all'interno dell'Istituto,
- il ridimensionamento delle opere, in funzione del numero, della diminuzione vocazionale e della qualità della vita consacrata,
- l'evangelizzazione "ad gentes" che resta per sempre da quell'invio fatto dal fondatore: "Andate in tutto il mondo per evangelizzare i poveri...".

Ma rimane come sfida più urgente la santità delle religiose, scopo fondamentale della vita consacrata e della missione per il Regno di Dio.

11 Maggio – Giornata dedicata all’ascolto della relazione economica relativa al sessennio 2005–2010. Dai dati riportati è possibile prendere atto che complessivamente l’Istituto mantiene una realtà positiva, ponendo però attenzione ad alcune situazioni.

Suor Maria Gabriella Lisco ha evidenziato come sia necessario che l’ economia dell’Istituto sia una “economia al servizio della missione”; cioè un’economia solidale sana e al servizio della missione orionina. E’ necessario prestare attenzione alla relazione tra “efficacia apostolica, qualità apostolica e risorse finanziarie”. Il Vangelo ci impone di far sì che i beni servano per creare e rafforzare la comunione, vivere la dimensione della provvidenza, esercitare la libertà di fronte a ciò che si possiede e la prudenza nell’uso dei beni con gratuità e generosità senza misura.

In una parola, partendo dal Vangelo, si può giungere a gestire i beni spinti da una forte spiritualità ereditata dal Fondatore.

“È la Madonna che ci conduce e che ci fa i miracoli per dare pane e vestiti a tanti orfanelli e una vita onorata. Non potrò mai dire quanto la Santissima Vergine ha fatto e sta facendo sotto i miei occhi per aiutarmi in quest’ora di redenzione morale e cristiana e civile per la salvezza di tanti poveri fanciulli” (DOLM IV 1893).

Alla fine della giornata sono state elette due commissioni di revisione delle relazioni presentate (disciplinare ed economica), composte dalle consorelle:

1- Per la Relazione Disciplinare:

Madre Maria Ortensia Turati

Suor Maria Sylwia Zagòrowska

Suor Maria Amalia Lazzaris

2- Per la Relazione Economica:

Suor Maria Noemi Guzzi

Suor Maria Silvina Babot

Suor Maria Anna Atzeni

“Deo gratias et Maria et semper!”



XI CAPITOLO – PSMC (Don Orione)
“Instaurare omnia in Christo”
identità – comunione – missione

Album fotografico n.2
Roma, 12 maggio 2011



Celebrazione della "Guarigione dello sguardo"